

ta Pianta, che cresce in Mare, per tignerfi il Volto, la quale ben' all' opposto di fare l' effetto desiderato, le rende meno belle in breve tempo, e guasta loro il colorito, e la pelle. Portano sempre i Calzoni, come le altre Femmine del Levante, anzi hanno ragione tanto maggiore di servirsene, quanto le loro Gonnelle sono sì corte, che appena giungono alle ginocchia. La Religione di quasi tutti questi Abitanti è la Greca, benchè non pochi sieno quelli, che seguono il Rito Latino, li quali hanno il Vescovo pure Latino, che abita nella Città, ed un Convento di Cappuccini Francesi con poco numero di Religiosi. Il Vescovo Greco ha una ricca Entrata, e quantità grande di Chiese nella sua Diocesi, oltre a trenta Monasterj di Monaci Greci, tra' quali il migliore è quello nel Monte *Elia*, dalla cui deliziosa eminenza, e prospettiva amena si vedono molte Isole dell' Arcipelago. È circondato il Monistero da Alberi di Olive, di Aranci, e di Cedri, li quali rendono piacevole quella solitudine; ed i Giardini sono innaffiati da un ruscello di limpidissime acque.

Due sono quelli, che reggono quest' Isola con titolo di Governatori, cioè il *Kadi*, ed il *Wairwo-da*, l' uno per il Civile, e l' altro per il Militare. La maggiore loro incombenza però pare sia quella di vigilare, acciò il Gran Signore non sia defraudato nelle sue Rendite, e particolarmente ne' proventi delle Dogane; ed in oltre di trarre con la forza, e con le estorsioni danaro da que' poveri Greci, per arricchirsi nella loro specialità. Anche qui, come nelle altre Isole hanno i Greci la fa-
col-